

DOLOMITIBUS

Sciopero a sorpresa
Centinaia di utenti
rimasti a piedi

Tutti a piedi: c'è sciopero. Dolomitibus lascia a terra gli utenti. A loro insaputa. Gli autisti e i dipendenti dell'azienda di trasporto pubblico locale hanno incrociato le braccia per 4 ore, ieri pomeriggio. In occasione dello sciopero generale, indetto dalle segreterie nazionali di **Cgil**, Cisl e Uil, lo stop alle corse (urbane ed extraurbane) è scattato alle 16.36. Peccato che gli utenti non lo sapessero e in molti casi abbiano aspettato (invano) l'autobus o la corriera per tornare a casa. Attese di ore alle fermate degli autobus, sotto la pioggia. Completamente vuoto il piazzale della stazione. Ma nessuna comunicazione,

eccezion fatta per l'avviso on line, sul sito di Dolomitibus. «Ero in stazione a Belluno, alle 18 - racconta uno sfortunato utente -. Insieme a me una quarantina di persone: nessuno sapeva niente dello sciopero». Né un cartello né un avviso in stazione. Tantomeno alle fermate. E tutti in attesa, congetturando le cause di un ritardo tanto inspiegabile quanto in continuo aumento. Utenti spaesati, in cerca di capire se l'autobus successivo sarebbe passato. «Nessuno nega il diritto di sciopero - dice uno degli aspiranti passeggeri, rimasto a piedi -. Però almeno si avvisi per tempo. Altrimenti si crea solo un danno agli utenti».

